

# Turismo di Comunità a Casalecchio di Reno



Presentazione Analisi SWOT e programma di lavoro

1 febbraio 2014

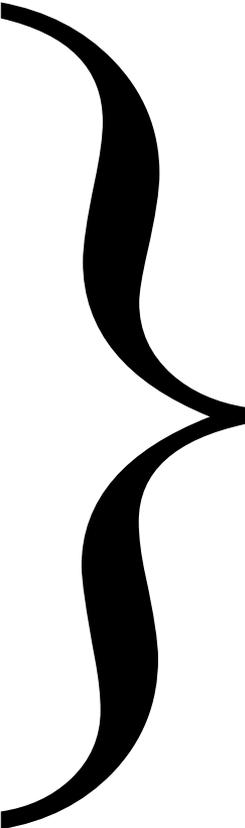
# Il Turismo di Comunità

Il **turismo responsabile di comunità** è una nuova forma di accoglienza turistica, recentemente sviluppatasi in Italia in alcuni **borghi e valli**, in particolare dell'Appennino centro-settentrionale ed i Trentino, ancora **autentici ed integri**, il cui scopo è **coinvolgere la collettività** in tutte le sue forme organizzate, pubbliche e private, **per promuovere in modo sinergico e partecipato lo sviluppo sostenibile turistico del territorio.**

**Turismo sostenibile:** garantisce equilibrio tra offerta turistica e tutela ambientale del territorio.

**Turismo responsabile:** centralità della comunità ospitante nella formulazione dell'offerta turistica

**Eco-Turismo:** possibilità di un territorio di offrire contatto diretto e di pregio con natura



**Turismo di  
Comunità**

# Il Turismo di Comunità

Il Turismo di Comunità fa sì che i **valori e le esperienze di territori ad elevato pregio ambientale e culturale**, siano scoperti e valorizzati non solo dai turisti, ma **diventano capitale fisso di un'economia sostenibile di cui beneficerà tutta la comunità**, generando attorno ad essi consenso, solidarietà e supporto concreto al loro proseguimento.



# Il Turismo di Comunità

## Perchè è innovativo?

L'originalità di questa forma di turismo è di essere un modello che prevede il coinvolgimento diretto della collettività...



gli abitanti di un **Comune o di una valle**, arricchiscono l'ospitalità del proprio territorio, offrendo la loro esperienza, competenza e testimonianza della cultura materiale del luogo.

# Il Turismo di Comunità

Al centro del Turismo di comunità ci sono **le esperienze di vita, il lavoro quotidiano ed il rapporto intimo ed esclusivo** con le proprie montagne ,**di chi risiede nel territorio**, come, ad esempio, quella di tanti **artigiani, agricoltori, ristoratori, imprenditori turistici** in bilico tra tradizione e modernità, tra passato e futuro.



# Il Turismo di Comunità

**non si pone in competizione o alternativa con le realtà esistenti**

(professionali e non), anzi offrirà loro importanti occasioni, creando una solida **rete di collaborazione** e scambio, per

- **incrementare l'offerta** rivolgendosi a **nuovi target**,
- **destagionalizzare**
- **qualificare l'offerta.**

# Finalità

Il progetto “Turismo di Comunità” ha come finalità la **costruzione partecipata di un proposta turistica innovativa**, capace di:

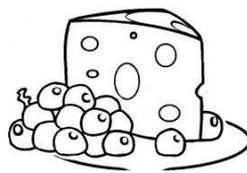
- coinvolgere una pluralità di attori locali, (operatori turistici, agricoltori, artigiani, associazioni socio-culturali, organizzatori di eventi)
- Promuovere un rapporto intenso uomo-territorio
- proporsi a nicchie di turisti interessati a vivere esperienze vere e approfondite a contatto con un territorio e la comunità che lo vive

Il «Turismo di Comunità» ha come finalità diventare **anche occasione di consolidamento sociale, creazione di reti e sinergie, recupero e valorizzazione delle tradizioni e della cultura locale.**

# Cosa è una proposta turistica?

## Un pacchetto commercializzabile !

*I pacchetti turistici hanno come oggetto i viaggi, le vacanze ed i circuiti "tutto compreso", risultanti dalla prefissata combinazione di almeno due degli elementi di seguito indicati, venduti od offerti in vendita ad un prezzo forfettario, e di durata superiore alle ventiquattro ore: a) trasporto; b) alloggio; c) servizi turistici non accessori al trasporto o all'alloggio, che costituiscano parte significativa del "pacchetto turistico".*





Soggetti coinvolti nel micropatto territoriale

**RETE DI IMPRESE, ASSOCIAZIONI, AMMINISTRAZIONI LOCALI E CITTADINI**  
che si impegnano nella promozione turistica e nella trasmissione della conoscenza di un'intera comunità.

# Come sviluppare un progetto di Turismo di Comunità

1. Identificazione dei valori turistici del territorio nell'ottica del Turismo di Comunità
2. Costruzione Partecipata dell'offerta di Turismo di Comunità
3. Marketing territoriale

1. Identificazione dei valori turistici del territorio nell'ottica del Turismo di Comunità

## Ascolto della Comunità

Sono state *intervistate* **29 persone** che, a diverso titolo, possono essere considerate testimoni privilegiati del territorio di Casalecchio di Reno.

*B&B ALLE PORTE DI BOLOGNA, Nara Ventura ; B&B A DUE PASSI DA BOLOGNA Nadia Maccaferri; Ristorante e Camere TRAMVIA, Valerica Iusan; Osteria CASTELLINARIA, Paolo Bacchi; Pastificio SFOGLIA RINA, Lorenzo Scandellari; Azienda agricola TIZZANO, Gabriele Forni; Azienda agricola ORO DI DIAMANTI, Susanna Diamanti; CONSORZIO DELLA CHIUSA, /Fabio Marchi; CONFESERCENTI, Elisa Filippini; CNA, Simonetta Soverini; CASALECCHIO DELLE CULTURE, Davide Montanari; BIBLIOTECA, Luciana Ropa e Massimiliano Neri; TRACKGUR, Massimo Pari; OFFICINA DEL GUSTO, Maurizio Zuntini e Davide Casagrande; Gruppo FRIC, Ilaria Romilio e Romano Santi; ANPI, Federico Chiaricati; UFFICIO STAMPA del Comune di Casalecchio di Reno, Mauro Ungarelli; RENO FOLK, Gianni Devani; POLISPORTIVA MASI, Francesco Borsari; SINTESI AZZURRA, Caterina Renzi e Francesco Italiano; ANDREA PAPETTI, ingegnere idraulico, progettista; ALESSANDRO CONTE, guida ambientale e di escursionismo; PAOLO CERONI; LEONARDO GONI; PIERLUIGI CHIERICI*

1. Identificazione dei valori turistici del territorio nell'ottica del Turismo di Comunità

# Analisi Swot

I contenuti raccolti dalle interviste sono stati utilizzati per costruire una analisi SWOT dell'idea progettuale **Turismo di Comunità a Casalecchio di Reno**.

L' **analisi SWOT** è uno strumento di pianificazione strategica usato per valutare i **punti di forza** (Strengths), **debolezza** (Weaknesses), le **opportunità** (Opportunities) e le **minacce** (Threats) di un progetto in strat up. Utile per definire in modo condiviso azioni, strategie ed interventi prioritari per raggiungere un obiettivo.



# Turismo di Comunità – Casalecchio di Reno

Punti di Forza

Opportunità

<p><b>Dimensione piccola città</b></p> <p><b>feste</b></p> <p><b>iniziative culturali</b></p> <p><b>Il Fiume Verde salvaguardato</b></p> <p><b>Associazione</b></p>	<p>Collegamento con Bologna</p> <p><b>Posizione strategica</b></p> <p><b>La collina</b></p>	<p>Porta dell'Appennino</p> <p>Sinergie con territori IAT</p> <p><b>Arena Unipol</b></p> <p><b>Brègoli</b></p> <p>Sport Balli</p> <p><b>La Chiusa e Parco Talon</b></p> <p>Galleria Ronzani</p> <p>Tradizione gastronomica bolognese</p> <p>Percorsi escursionistici</p>	<p><b>Eremo</b></p> <p>Prà Znein</p> <p><b>Valenza storica</b></p> <p><b>Tizzano</b></p> <p>Ponti e Passerelle</p>
<p><b>traffico</b></p> <p><b>Sentirsi periferia</b></p> <p><b>Disordine urbanistico</b></p> <p><b>mancanza di vocazione turistica</b></p> <p>manca info-promozione turistica</p> <p>Debolezze</p>	<p>poco coordinamento iniziative</p> <p>Mancanza di servizi turistici</p> <p>Associazione diviso</p>	<p><b>nuovi centri commerciali</b></p> <p>Disaffezione ai progetti istituzionali</p> <p>Chiusura verso l'esterno</p> <p>complessità di essere nodo nevralgico</p> <p><b>"E'troppo tardi!"</b></p> <p>Minacce</p>	



Filippo Lenzerini  
[filippo@punto3.info](mailto:filippo@punto3.info)  
[www.punto3.info](http://www.punto3.info)

	Luogo	Attività
Estate	<p><b>Il Lido</b>  <b>Parco Talon</b>                      La Chiusa, Isola verde                      Blogos                      La Montagnola (di sopra, di mezzo, di sotto)</p>	<p><b>Prendere il sole, riposarsi, passeggiare, rinfrescarsi</b>                      Intrattenimento                      Serate musicali                      Serate di approfondimento culturale                      Festa della Birra</p>
Autunno	<p><b>Il centro città e le Piazze</b>  <b>Tizzano</b>                      Villa Marescalchi                      Parco Talon                      Blogos                      La Montagnola (di sopra, di mezzo, di sotto)                      Biblioteca-Casa della Conoscenza                      Prà Znein                      Pub Wine &amp; Prosutti'</p>	<p><b>Festa di San Martino</b>  <b>Festa del Gelato artigianale</b>  <b>Visita all'azienda agricola, degustazioni, festa del maiale</b>                      Passeggiate, escursioni, Trekking  <b>Nordic walking, Yoga</b>                      Iniziative culturali                      Ammirare il paesaggio dall'alto                      Spettacoli musicali e di balli popolari                      Corsi di cucina  <i>Politicamente Scorretto</i>                      Gustare una birra artigianale</p>

<p>Inverno</p>	<p>Il centro città e le Piazze Teatro pubblico (comunale) Biblioteca-Casa della Conoscenza Centri sociali Chiusa Parco <u>Talon</u> Casa in Comune Casa della Solidarietà Lungo fiume</p>	<p>Festa del Cioccolato Serate teatrali di qualità Iniziative culturali Corsi di cucina Lezioni di ballo Studio del sistema di regimentazione acque Visita alla Casa dell'Intendente e Casa del Ghiaccio Iniziative educative culturali Tradizionale rogo del <i>vecchione</i></p>
<p>Primavera</p>	<p>Parco <u>Talon</u> Chiusa Santuario di San Luca Prà <u>Znein</u> Centri sociali Centro cittadino</p>	<p>Festa degli Aquiloni Trekking – Passeggiate Passeggiata del Lunedì di Pasqua Spettacoli di balli popolari Iniziative sportive Corsi di cucina Percorsi attraverso ponti e passerelle</p>



# Creazione partecipata dei pacchetti (1/2)

Un laboratorio di progettazione partecipata, aperto a tutti i soggetti che si renderanno disponibili a dare un contributo, avrà il compito di elaborare il calendario di pacchetti turistici (per tutte le stagioni) che sappiano far emergere i valori del territorio di Casalecchio di Reno ed essere effettivamente commercializzabili a nicchie di turisti interessati alle potenzialità dell'offerta.



# Creazione partecipata dei pacchetti (2/2)

Il laboratorio di progettazione partecipata sarà finalizzato anche a:

- Definire un modello organizzativo efficace e funzionale alla gestione operativa ed alla promo-commercializzazione del Turismo di Comunità di Casalecchio di Reno
- Raccogliere disponibilità da parte di vari soggetti a partecipare attivamente, apportando la propria esperienza, lavoro, attività, struttura a concretizzare i pacchetti una volta commercializzati

# Perché un processo partecipativo?

Il Turismo di Comunità ha successo se l'offerta :

- è costruita sulla base delle **reali eccellenze territoriali**
- gode di un **sincero e spontaneo sostegno di tutta la comunità**

È necessario che la definizione dell'offerta, la costruzione dei pacchetti, venga dal basso, da coloro che poi saranno protagonisti dell'accoglienza degli ospiti.

**Ecco perché la definizione dell'offerta è affidata ad un percorso partecipativo e non solo alla pianificazione a tavolino di esperti e operatori del settore.**

# Come *si farà* la partecipazione?

Il percorso partecipativo si è articolato in

**3 incontri.**

Durante gli incontri si è lavorato prevalentemente in piccoli gruppi, applicando diverse metodologie partecipative finalizzate a far emergere le opinioni di tutti i presenti, confrontarle e sintetizzarle in pochi concetti il più possibile condivisi e apprezzati.

**Il primo incontro è programmato per Lunedì 10 Febbraio alle ore 20.30 presso l'Istituto Salvemini di Casalecchio**



# Rete per il web-marketing territoriale

Si intende coinvolgere tutti gli operatori turistici ed i soggetti interessati del territorio di Casalecchio di Reno, nella creazione di una rete (di imprese) che condivida una strategia e realizzi azioni di web-marketing territoriale e promo-commercializzazione di pacchetti turistici ideati, avvalendosi soprattutto delle potenzialità offerte dal web e dai social-media.

Questo si otterrà mediante una azione di coaching finalizzata a trasmettere competenze ai soggetti coinvolti ottenendo già dei risultati concreti parallelamente alla formazione. L'obiettivo è imparare facendo, in modo tale che tale competenza rimanga consolidata nel bagaglio professionale degli partecipanti alla rete

